

I LAVORATORI UPS CONTRO MISERIA E PRECARIETA'

AUMENTARE I SALARI – RIDURRE I PROFITTI!!!

Lo abbiamo detto – sempre – anche durante l'ultimo rinnovo del Contratto nazionale di settore, lo ribadiamo oggi con più forza! Il salario deve essere aumentato e messo al riparo dell'inflazione. **Dove è possibile ci si "arrangia" con premi di risultato.**

Ma le leggi che la regola non aiuta noi, ma i padroni:

PDR DIRETTI UPS: quest'anno nonostante i buoni risultati di UPS Italia (25 milioni di utili che portano a 138 milioni il patrimonio netto nel 2023) il PDR per i lavoratori è stato un pugno in pieno volto (270 euro medi Full Time ... figurarsi per un Part-time) Neanche un caffè al giorno. La Filt Nazionale insieme alle sue rappresentanze ha avanzato



delle proposte salariali integrative che verranno ratificate dalle assemblee con iniziative specifiche su innalzamento ticket ed uso delle liberalità.

PDR INDIRETTI LOMBARDIA: con il PDR triennale sottoscritto lo scorso anno, la presa in giro è totale! Se non saranno modificate le modalità, noi lo stracceremo! "La produttività" stella polare per UPS, non è stata raggiunta. Non certo perché i lavoratori si sono girati i pollici ma perché le politiche suicide di riduzione del personale diretto ha fatto crollare la qualità del servizio producendo un effetto a cascata, la perdita di clienti. Dall'altro con le nuove procedure e i suoi effetti perversi, le penali - che abbiamo rigettato nella loro legittimità - insieme alla schizofrenia di spostare gli autisti da un giro all'altro, ha prodotto meno produttività e frizioni organizzative ed un premio risibile per tutti. **Il 23 maggio abbiamo inviato richiesta d'incontro regionale per discutere di Pdr** come da mandato delle assemblee. In mancanza di risposta affermativa la mobilitazione sarà certa!

Riguardo al calo di volume attuale - fenomeno che riguarda l'intero settore causa guerra, formazione di blocchi economici, povertà dei salari-ecc. Non prendiamo lucciole per lanterne, non si tratta di un calo apocalittico ma semplicemente un ritorno a volumi pre-pandemici! In questi due anni mentre noi lavoratori siamo diventati "essenziali" le imprese hanno fatto profitti colossali. Pertanto, il vero tema non è la crisi ma la bulimia da profitti!!! Torniamo alla normalità e questo significa lavorare bene, in sicurezza, con qualità! Riteniamo inaccettabile i licenziamenti dei lavoratori – tempi determinati ed interinali – con la scusa della crisi assumendoli altri come limoni da spremere ed utilizzare gli autisti in attività di magazzino. Questo per noi è una dichiarazione di guerra!

Facciamo un appello a tutti i lavoratori indiretti che il vero avanzamento per noi è diventare diretti UPS. Non possiamo vivere con continui cambi di appalto e di contratto di servizi. Ad ogni cambio pezzi di salari si perdono per strada. Il rinnovo dell'Accordo Nazionale UPS deve servire anche a questo oltre a definire orari e salari, diritti e rispetto delle regole condivise. Migliorare le nostre condizioni. Rendere uguali alle stesse condizioni contrattuali tutto il mondo UPS Italia è il nostro obiettivo. Proporremo le nostre rivendicazioni per fare degli autisti – magazzinieri-impiegati un mondo unico, capace di migliorare le condizioni di tutti. Noi siamo Upsers!